

**QUESTIONARIO PER L'ASSICURAZIONE DEL
RISCHIO DI DANNO ALL'AMBIENTE**

ENVIROPRO APPLICATION

DOCUMENTI NECESSARI

QUESTIONARIO (Se necessario, utilizzare altri fogli per riportare le informazioni richieste)

1. DENOMINAZIONE DELL'ASSICURATO: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

COD. FISC. / PARTITA IVA: **00448820548**

ELENCO DELLE SOCIETÀ CONSOCIATE CHE RICHIEDONO LA COPERTURA ASSICURATIVA: **NESSUNA**

SEDE LEGALE DELL'ASSICURATO: **PIAZZA UNIVERSITA' N. 1 PERUGIA**

2. DESCRIVERE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ASSICURATO/FATTURATO: **ISTRUZIONE SUPERIORE E RICERCA**

Fatturato: _____ Anno (200__)

UBICAZIONE DEL/I SITO/I DA ASSICURARE: **PERUGIA E SEDI DECENTRATE di TERNI e RIETI**

Sono presenti impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale? ..SÌ **X NO**

Vige l'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento? ..SÌ **X NO**

3. Nella sede sono state effettuate verifiche/ispezioni sulle condizioni ambientali negli ultimi cinque anni o sono previste/programmate nei prossimi 3 anni?

Sì ..XNO

In caso siano state già state effettuate verifiche/ispezioni, inoltrare una copia della relazione.

Nel caso le verifiche/ispezioni siano previste/programmate, specificarne il motivo: **al momento la Ripartizione Tecnica non ha previsto/programmato nessuna verifica/ispezione**

4. GESTIONE DELLE MATERIE PRIME E RIFIUTI

TIPOLOGIA DI SOSTANZA	QUANTITÀ MEDIA STOCCATA	MODALITÀ DI STOCCAGGIO (serbatoi, fusti, sacchi etc)
Agenti chimici, agenti biologici/matrici biologiche, deiezioni animali liquide e solide (impiegati nella conduzione delle attività sperimentali e di ricerca)	Dipendente dalle dimensioni dei depositi temporanei a servizio dei siti di produzione. La quantità totale annualmente stoccata nei siti di produzione dell'Ateneo e immessa al trasporto è pari a circa 180 tonnellate (rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi)	Fusti, taniche, contenitori per taglienti/pungenti, big-bag, scarrabili, serbatoi e cisterne fuori terra

5. AREE DI STOCCAGGIO

(a) Aree di stoccaggio delle sostanze confezionate in contenitori/fusti

- Quante sono le aree? **41 siti di produzione, di cui 30 con attività di ricerca e sperimentazione e 11 con attività di carattere amministrativo. Nei 30 siti con attività di ricerca e sperimentale, lo stoccaggio dei rifiuti speciali avviene nelle aree di deposito temporaneo, con impiego di contenitori di raccolta adeguati e/o omologati alla tipologia di rifiuto (fusti, taniche, contenitori per taglienti/pungenti, big-bag, casse, scarrabili). Negli 11 siti con attività amministrativa non vi sono depositi temporanei (si effettua raccolta di toner in appositi cartonati, fatta eccezione per i siti che si avvalgono del servizio di smaltimento dei toner incluso nei contratti di manutenzione di fotocopiatrici/stampanti/multifunzione. Eventuali altri rifiuti speciali (prevalentemente ingombranti e RAEE sono conferiti direttamente a trasportatori autorizzati al bisogno).**
- Qual è il tipo di contenimento (vasche ecc.) secondario utilizzato?

All'interno dei depositi sono presenti sistemi di contenimento per gli sversamenti accidentali, costituiti da vasche fisse o mobili atte a garantire il contenimento di 2/3 del volume totale del liquido stoccato

(b) Descrizione dei serbatoi di raccolta fuori terra

Di seguito è riportato l'elenco dei serbatoi fuori terra con le caratteristiche di ognuno di essi

n° serbatoi	Età	Capacità (m³)	Sostanza stoccata	Prove spessimetriche (SI/NO); in caso affermativo indicare data prova più recente ed esito	Bacino di contenimento (SI/NO)
6	11 aa	9 (I)	Acque reflue miste a detergente (disponibile analisi di caratterizzazione del refluo - Dipartimento Medicina e Chirurgia). I serbatoi sono posti a servizio delle colonne di scarico dei lavandini dei laboratori degli edifici B, C e D del Dip. Medicina e Chirurgia Perugia. Le acque reflue sono periodicamente aspirate dai serbatoi e smaltite come rifiuto speciale.	NO	NO (II)
1	20 aa (III)	2	Acque di lavaggio strumentazione di laboratorio impiegata per saggiare campioni di birra (acqua 70%, residui di birra e soluzioni tamponate acido/base). Il serbatoio è in dotazione al Centro Eccellenza Ricerca Birra (CERB) di Casalina Perugia. Le acque di lavaggio sono periodicamente aspirate dal serbatoio e smaltite come rifiuto speciale.	NO	NO

1	20 aa (III)	5	Gasolio agricolo; serbatoio ubicato presso Centro Appenninico del Terminillo - Rieti stazione inferiore	NO	NO
1	40 aa (III)	2	Gasolio agricolo. Al momento il serbatoio non è in uso, va bonificato e dismesso. Ubicazione presso campo sperimentale di Fosso Provancio (Deruta – PG) afferente	NO	NO
1	50 aa (III)	10	Gasolio da riscaldamento. Al momento il serbatoio non è in uso, va bonificato e dismesso. Ubicazione presso campi sperimentali di Papiano (Marsciano – PG) afferente al Dip.to DSA3 (Dip Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali)	NO	NO
1	10 - 15 aa (III)	2	Gpl da riscaldamento (tale serbatoio è stato realizzato in sostituzione di quello menzionato nella riga che precede). Ubicazione presso campi sperimentali di Papiano (Marsciano – PG) afferente al Dip.to DSA3	NO	NO (IV)
1	40 aa (III)	150	Deiezioni animali solide derivanti dagli allevamenti animali dell'Azienda Zootecnica Didattica, AZD, afferente al Dip.to di Medicina Veterinaria. Manufatto in cemento ubicato a Sant'Angelo di Celle, Deruta, PG. Le deiezioni sono periodicamente smaltite come rifiuto speciale o destinate a spandimento a terra. Il manufatto è in via di dismissione; previsto il rifacimento presumibilmente entro 3 anni.	NO	NO
1	30 aa (III)	10	Gasolio per riscaldamento, Serbatoio ubicato a Palazzo Meoni (centro storico di Perugia).	NO	NO (V)
1	20 aa (III)	10	Gasolio per riscaldamento. Serbatoio in acciaio, ubicato presso l'Orto Botanico (afferente al Centro Ateneo Musei Scientifici, CAMS), polo San Costanzo Perugia.	NO	NO
1	20 aa (III)	10	Gasolio per riscaldamento. Serbatoio in acciaio Serbatoio ubicato al Centro Appenninico Terminillo, Rieti (stazione superiore).	NO	NO
1	6 mesi	0,5	Gasolio agricolo. Serbatoio a parete singola in acciaio al carbonio con bacino di contenimento 110%	SI (VI)	SI (VII)

(I) Ogni edificio è servito da 2 serbatoi per un volume totale di refluo pari a 9 mc.

(II) Sistema di rilevazione automatizzato del livello del refluo

(III) Età del serbatoio stimata.

(IV) Il serbatoio è dotato di sistema di rilevazione del volume stoccato. Il serbatoio poggia su platea in cemento ed è posto in area perimetrata con recinzione dedicata.

(V) Effettuate rilevazioni mensili del livello di combustibile.

(VI) Serbatoio certificato dal fabbricante relativamente alle caratteristiche di tenuta.

(VII) Bacino di contenimento 110%

(c) Descrizione dei serbatoi di raccolta interrati

n° serbatoi	Età	Capacità (m³)	Sostanza stoccata	Prove di tenuta (SI/NO); in caso affermativo indicare data prova di tenuta più recente ed esito	Pozzetto di carico impermeabilizzato (SI/NO)	Specificare materiale di costruzione ed indicare se a parete singola o doppia	Il serbatoio è installato in bacino di contenimento? (SI/NO)	Esistono sistemi di rilevazione delle perdite? (SI/NO)	Sono stati eseguiti interventi di vetrificazione (SI/NO); in caso affermativo indicare la data dell'intervento
2	40 aa	30	Deiezioni animali liquide (I)	NO	NO	Cemento a parete singola	NO	NO	NO
1	4/5 aa	20	Deiezioni animali liquide (II)	SI all'installazione	NO	Cemento armato a parete singola	NO	NO	SI (La cisterna posizionata è stata fornita già vetrificata)
1	7 aa	20	Acque di lavaggio sale settorie/sale operatorie (III)	SI all'installazione	SI	Cemento precompress o, a parete singola	NO	NO (IV)	SI (La cisterna posizionata è stata fornita già vetrificata)
1	35 - 40 aa	90	Deiezioni animali liquide (V)	NO	NO	Cemento armato a parete singola	NO	NO	NO
1	15 aa	10	Acque di lavaggio sale settorie (VI)	NO	NO	Cemento precompress o a parete singola	NO (VII)	NO	NO (La cisterna posizionata è stata fornita già impermeabilizzata)

(I) Deiezioni animali liquide derivanti dagli allevamenti animali dell'Azienda Zootecnica Didattica, AZD, ubicata Sant'Angelo di Celle, Deruta (PG), afferente al Dip.to Medicina Veterinaria. La capacità indicata è quella complessiva riferita alle 2 vasche.

(II) Deiezioni animali liquide a servizio della stalla suini dell'Azienda Zootecnica Didattica, AZD, ubicata Sant'Angelo di Celle, Deruta (PG), afferente al Dip.to Medicina Veterinaria.

(III) Acque di lavaggio sale settorie piccoli animali e sala operatoria grandi animali e piccoli animali Sezione Ostetricia dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, OVUD. Il reflu è costituito da acqua di lavaggio mista a sangie e frammenti di tessuto/organo, dei locali sale settorie e sale operatorie, ed è costituito principalmente da acqua mista a sangue e a frammenti di tessuto/organo. Il reflu è periodicamente raccolto e conferito ad impianto autorizzato al trattamento dei sottoprodotti di origine animale di categoria 1.

(IV) Il serbatoio è dotato di sistema di rilevazione del troppo pieno dotato di centralina di monitoraggio con segnalazione acustica.

(V) Deiezioni animali liquide derivanti da allevamenti avicunicoli, ubicati in località Vestriciano, Perugia, afferenti al Dip.to DSA3.

(VI) Serbatoio di raccolta acque di lavaggio sala settorie, ubicato presso Ospedale Veterinario Universitario Didattico, OVUD (Polo didattico). Il reflu è costituito principalmente da acqua mista a sangue e a frammenti di tessuto/organo. Il reflu è periodicamente raccolto e conferito ad impianto autorizzato al trattamento dei sottoprodotti di origine animale di categoria 1.

(VII) il serbatoio è dotato di tubo di sopravanzo che scarica a terra.

N.B. Non si dispone di analisi del terreno per i serbatoi interrati elencati nella soprastante tabella.

6. Età degli impianti produttivi: **cfr con dati inseriti nella soprastante tabella**

7. Storia del sito. Descrizione dell'uso che della proprietà veniva fatto da parte dei precedenti occupanti e dell'impiego che veniva fatto precedentemente del suolo: **La Ripartizione Tecnica non dispone di dati sull'uso precedente delle singole proprietà**

Da quanto tempo l'Assicurando gestisce il sito ? **Dato non definibile come unica indicazione temporale, data l'entità del patrimonio immobiliare e l'acquisizione di proprietà avvenuta con tempistiche diverse**

8. TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI

	PRESENTE (SI/NO)	TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO (chimico/fisico, biologico, altro)	DESTINAZIONE DEGLI SCARICHI (non nota, pozzo perdente, pubblica fognatura, mare, lago, fiume, vasca imhoff)
Reflui liquidi da cicli produttivi	NO		
Acque nere o civili	SI	Impianto depurazione reflui industriali assimilati a civili (con autorizzazione in corso di validità)	Scarico in acque superficiali
Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili			
Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità			

9. ESISTONO VASCHE DI RACCOLTA PER LE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI SPEGNIMENTO INCENDIO

☒ Si ☐ No

ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

- Laghetto per raccolta acque prima pioggia da destinare ad uso irriguo, ubicato nel Polo di Ingegneria di Perugia
- Vasca laminazione (interrata) di circa 500 mc presso il Polo di Medicina e Chirurgia di Perugia di uso comune con l'Azienda Ospedaliera

SPEGNIMENTO INCENDIO

- Vasca raccolta acqua sanitaria, volume 10 mc per alimentazione idranti anticendio presso Polo di Medicina Veterinaria
- Stazione di pompaggio 50.000 litri presso Polo Ingegneria Perugia
- Vasca accumulo per idranti presso III chiostro complesso monumentale Polo Agraria
- Impianto spegnimento, vasca in cemento armato di 300 mc, presso polo Medicina e Chirurgia Perugia, impiegata anche come acqua sanitaria
- Vasca di accumulo per idranti in cemento armato. presso polo Medicina e Chirurgia Terni

10. EFFLUENTI GASSOSI

Sono presenti dei punti di emissione in atmosfera **X Si** ☐ No
 I punti emissione in atmosfera sono dotati di sistemi di abbattimento **X Si** ☐ No
 Esistono dei sistemi di controllo delle emissioni nell'atmosfera nel sito **X Si** ☐ No

- **Cappe chimiche, cabine biologiche e armadi ventilati come punti di emissioni poco significativi, non soggette a monitoraggio, dotati di sistemi di filtrazione a carboni attivi o sistemi HEPA. Alcune cappe, gradualmente in via di dismissione non sono dotate di sistemi di abbattimento a filtro;**
- **40 centrali termiche a metano con potenza nominale maggiore di 35 KW, delle quali 2 con monitoraggio in continuo (Polo Medicina e Chirurgia Perugia e impianto teleriscaldamento Polo Conca potenza variabile tra 3000-6000 KW)**

11. Eventuali Pozzi di monitoraggio della falda freatica in sito: **non presenti**

- Quantità _____
- Qualora disponibili, allegare risultati del monitoraggio delle acque freatiche delle ultime campagne di raccolta campioni e mappa indicante la posizione dei pozzi e il senso in cui defluisce la falda freatica.

12. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E CONFORMITA' ALLE NORME

(a) È stato messo a punto / reso operativo un piano di emergenza ? ☐ Si **X No**

(b) Precedenti episodi di inquinamento (sversamenti, fuoriuscite, incendi, esposizioni, etc.) ?

• Si **X No**

Se Si, allegare la relativa documentazione.

(c) Progetti di bonifica in corso

• **X Si** ☐ No

- **Bonifica amianto:** "Lavori di rimozione e smaltimento della copertura in eternit e nuova copertura in pannelli tipo sandwich dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia" + "Lavori nel fosso Gennino del comparto FBU di S. Lucia" in Perugia; ciò comprende i lavori di rimozione e smaltimento della copertura in eternit e nuova copertura in pannelli tipo sandwich dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia
- **Bonifica amianto:** Ristrutturazione edificio "ex Cosmo" da destinare ad archivio

(d) Contaminazione esistente ? ☐ Si **X No**

Se Si, allegare la relativa documentazione.

13. NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI SI SONO VERIFICATI EPISODI IMPORTANTI AI FINI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA IN QUESTIONE, DI FUORIUSCITA O VERSAMENTI DI SOSTANZE PERICOLOSE, RIFIUTI PERICOLOSI O ALTRE SOSTANZE INQUINANTI, NEL SENSO IN CUI TALI MATERIALI VENGONO DEFINITI NELLE NORME E NELLE LEGGI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE?

☐ Sì **X No**

IN CASO Affermativo, PREGHIAMO DI FORNIRE DETTAGLI::

14. NEGLI ULTIMI CINQUE (5) ANNI SIETE STATO CHIAMATO IN CAUSA (O AVETE UNA CAUSA IN CORSO) PER AVERE CONTRAVVENUTO A NORME O LEGGI RELATIVE ALL'EMISSIONE, O AL RISCHIO DI EMISSIONE, VERIFICATE IN QUESTA SEDE IN QUESTIONE, DI SOSTANZE PERICOLOSE, RIFIUTI PERICOLOSI O ALTRE SOSTANZE INQUINANTI?

..Sì **X** NO

IN CASO AFFERMATIVO, FORNIRE DETTAGLI IN MERITO A TALI EPISODI:

15. SPECIFICARE TUTTE LE EVENTUALI RICHIESTE PRESENTATE NEI VS. CONFRONTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI PER INTERVENTI DI BONIFICA O RICHIESTE DI RISARCIMENTO PER "AVVELENAMENTO COLPOSO" O ALTRE LESIONI FISICHE O DANNI ALLA PROPRIETÀ DERIVANTI DALL'EMISSIONE NELL'AMBIENTE DI SOSTANZE PERICOLOSE, RIFIUTI PERICOLOSI O ALTRE SOSTANZE INQUINANTI VERIFICATE IN QUESTA SEDE O IN ALTRE SEDI DI SUA PROPRIETÀ O DA LEI GESTITE. FORNISCA UNA BREVE DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO, O DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO, E DEL MODO IN CUI SONO STATE RISOLTE. NEL CASO CHE NON VI SIA STATA PRESENTATA ALCUNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO, PREGHIAMO DI SPECIFICARLO.

16. AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE QUESTIONARIO, È AL CORRENTE DI FATTI O CIRCOSTANZE CHE POSSANO PREVEDIBILMENTE TRADURSI NELLA PRESENTAZIONE, NEI CONFRONTI DELLA VS. SOCIETÀ, DI UNA RICHIESTA/E DI INTERVENTO DI BONIFICA AMBIENTALE O DI UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO PER LESIONI FISICHE E/O DANNI ALLA PROPRIETÀ DERIVANTI DALL'EMISSIONE NELL'AMBIENTE DI SOSTANZE INQUINANTI?

..Sì **X** NO

IN CASO AFFERMATIVO, FORNIRE INFORMAZIONI PARTICOLAREGGIATE IN PROPOSITO:

17. AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE QUESTIONARIO, È CONOSCENZA DELLO SVOLGIMENTO DI INDAGINI RECENTI O IN CORSO NELLA ZONA DA PARTE DELLE AUTORITÀ LOCALI PREPOSTE, PER FENOMENI IN ATTO O TEMUTI ANCHE SE ATTRIBUIBILI AD ALTRI INSEDIAMENTI?

..Sì **X** NO

IN CASO AFFERMATIVO, FORNIRE INFORMAZIONI PARTICOLAREGGIATE IN PROPOSITO:

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il Proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione. Tuttavia, qualora la polizza Responsabilità Civile Inquinamento sia emessa, le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Il Proponente riconosce che le dichiarazioni contenute e da esse rese nel presente questionario sono conformi a verità e dichiara altresì di non aver sottaciato alcun elemento influente sulla valutazione del rischio.

18. Precedenti assicurativi:

- ☐ Il proponente ha già richiesto in passato coperture inquinamento ? **X** Sì ☐ No
- ☐ In caso di risposta affermativa indicare con quale compagnia: Gara procedura aperta
- ☐ Il proponente ha già o ha avuto in corso coperture inquinamento ? **X** Sì ☐ No
- ☐ In caso di risposta affermativa indicare con quale compagnia: **Nel triennio 2021/2022/2023 HDI Global SE**

19. Restrizioni OFAC:

- ☐ Il proponente svolge attività in paesi soggetti a sanzioni da parte di UE, USA e ONU e/o con entità terze che abbiano relazioni con tali paesi.? ..Si x...No
- ☐ In caso affermativo, il Proponente ha ottenuto autorizzazione da parte delle autorità competenti di controllo? ..Si ..No

COMPILARE SOLO IN CASO DI RICHIESTA DELLE GARANZIE

F) "Operazioni di carico e scarico"

G) "RC della committenza da trasporto di merci pericolose"

1. Estensione garanzia F) "Operazioni di carico e scarico effettuate presso terzi con mezzi e/o dispositivi meccanici di proprietà dell'assicurato" (compilare solo se si intende richiedere questa copertura).

1.1 Elenco dei veicoli aziendali: non si dispone di veicoli aziendali autorizzati al trasporto di merci pericolose (compresa la movimentazione interna delle stesse)

2. Estensione garanzia G) "RC della committenza da trasporto di merci pericolose" compilare solo se si intende richiedere questa copertura).

2.1 Nominativo dei vettori utilizzati nella committenza a terzi del trasporto:

Il vettore utilizzato per il trasporto di rifiuti speciali che si connotano come merci pericolose e che sono immesse al trasporto in regime di ADR, è Ecoeridania spa con sede legale a Genova (il vettore è impiegato nell'ambito della Convenzione di Facility Management 4)

2.2 Descrizione delle merci e / o rifiuti trasportati, relative quantità movimentate:

La descrizione della tipologia e della quantità annua di rifiuti speciali smaltiti dall'Ateneo in regime ADR è riportata nella relazione annuale redatta dal DSGA di Ateneo che si allega – ALLEGATO 1)

2.3 Come sono trasportate le merci (containers, fusti, balle, etc)? I dettagli sono riportati nella relazione annuale DSGA citata al punto precedente

- 2.4 indicare che tipo di vettori vengono impiegati per i trasporti (stradali/ ferroviari/navali) e specificare la tipologia di materiale trasportato per ciascuno.

i. Vettori stradali: **trasporto rifiuti in ADR esclusivamente in modalità stradale mediante furgoni/autocarri del vettore Ecoeridania, in possesso di registrazione/autorizzazioni ANGA**

ii. Vettori ferroviari: **nessuno**

iii. Vettori navali **nessuno**

- 3 Zona geografica in cui si richiede la copertura (specificare i paesi): **Italia**

- 4 Negli ultimi cinque anni si sono verificati episodi importanti ai fini della copertura assicurativa in questione, di fuoriuscita o versamenti di sostanze pericolose, rifiuti pericolosi o altre sostanze inquinanti, nel senso in cui tali materiali vengono definiti nelle norme e nelle leggi relative alla protezione dell'ambiente?

• sì **X no**

in caso affermativo, preghiamo di fornire dettagli:

- 5 Negli ultimi cinque (5) anni siete stati chiamati in causa (o avete una causa in corso) per avere contravvenuto a norme o leggi relative all'emissione, o al rischio di emissione di sostanze pericolose, rifiuti pericolosi o altre sostanze inquinanti?

• sì **X no**

in caso affermativo, fornire fornire dettagli in merito a tali episodi:

- 6 Specificare tutte le eventuali richieste presentate nei vs. confronti negli ultimi cinque anni per interventi di bonifica o richieste di risarcimento per "avvelenamento colposo" o altre lesioni fisiche o danni alla proprietà derivanti dall'emissione nell'ambiente di sostanze pericolose, rifiuti pericolosi o altre sostanze inquinanti. fornisca una breve descrizione della richiesta di risarcimento, o delle richieste di risarcimento, e del modo in cui sono state risolte. nel caso che non vi sia stata presentata alcuna richiesta di risarcimento, preghiamo di specificarlo.

PROPONENTE

(firma del proprietario o di un funzionario)

DATA
